

tura nazionale; mentre il *Censimento generale dell'agricoltura*, del quale sono apparsi i primi volumi, reca precisi e particolareggiati dati sui risultati del censimento, eseguito il 19 marzo 1933 per zone e regioni agrarie, provincie, compartimenti, ripartizioni geografiche e per il Regno, con gli opportuni raffronti col Censimento del 1908.

L'opera, che l'Istituto Centrale di Statistica sta svolgendo nei riguardi del Catasto agrario, merita davvero di essere segnalata per la sua alta importanza.

Il pregevole volumetto *Compendio statistico* chiaramente espone in forma sintetica i vari aspetti della vita italiana, che considera sia dal punto di vista demografico come da quello delle principali forme di attività economica, sia dall'aspetto finanziario come da quello delle forze armate, della situazione delle nostre Colonie, ecc., ecc.

Le condizioni economiche e finanziarie ed il progresso dall'Italia compiuto dal 1922 al 1932 trovano infine una precisa dimostrazione in alcune serie di indici relativi al decennio considerato, dai quali è lecito trarre lieti auspici per l'avvenire della Nazione.

Il *Compendio Statistico*, apparso nel 1933, contiene anche un interessante studio del prof. Galvani sui centri del territorio e della popolazione italiana (1931) e su quella della popolazione industriale e commerciale (1927).

A. GARINO-CANINA

DOTTRINE E PROBLEMI SOCIALI

DEMETRIO ALATI, *Cristo nella vita sociale, Lettere ai socialisti*, con pref. di S. Em. Carlo Dalmazio Card. Minoretto, un vol. di pag. 246, Torino, Società Editrice Internazionale, 1933.

— *Il mondo in tempesta*, un vol. di pag. 181, Torino, Società Editrice Internazionale, 1933.

Non so quale accoglienza abbia avuta nella stampa il primo volume dell'Alati; spero sia stata lusinghiera; il contrario significherebbe che immaturi sono i tempi e chiuse le menti a comprendere l'idea centrale che anima le dodici lettere scritte dall'Alati, socialista convertito al cattolicesimo, al Rigola e per esso ai socialisti. Convizione e scoperta dell'A. è che il socialismo è e sarà incapace a risolvere la questione sociale, perchè è ignaro delle cause e dei nessi morali della medesima. Il cattolicesimo solo, che della vita ha una concezione organica dal punto di vista soprannaturale, ha scorto i germi della questione sociale ed ha suggerito i veri rimedi.

Dirà il lettore cattolico che queste sono idee arcinote. Lo consigliamo a leggere le lettere dell'Alati e si persuaderà che ci son sempre modi originali di riscoprire cose già note. L'Alati ha trovato il suo ed ha scritto perciò cosa bella, viva, piacevole. Con dottrina mette in luce la miseria e l'insufficienza del socialismo; con entusiasmo illustra la luce ch'egli ha veduto: il cattolicesimo restauratore della società.

Non è quindi per consuetudine d'ufficio che raccomando la lettura di questo volumetto! In esso molte sono le idee nuove espone con garbo e lucidità. Il lettore che lo scorre utilizza molto bene il suo tempo.

Nel secondo volumetto l'A. illustra le cause morali della crisi e pertanto completa la materia del primo volume e ne prepara in certo qual senso la lettura e la comprensione.

F. GENGA

